

Domani sera il match di Coppa con gli spagnoli

Il campione sta scrivendo un libro

L'INTER SENZA CORSO

BRUMEL spera



Mariolino ha provato ieri ma con esito negativo - Giocheranno Domenghini a sinistra e Jair a destra

Fiducioso il Real Madrid

Dalla nostra redazione

MILANO, 13. L'inter non potrà avallarsi di Mario Corso per parlare con il Real Madrid di mercoledì sera...

Bisogna stare attenti, allora. Sperate? Tante, naturalmente. Cerchiamo di uscire indenni da San Siro per fare il risultato nella partita di ritorno...

Romolo Lenzi

Battuto Rinaldi per squalifica



MANCHESTER, 13. Nel corso di una riunione pugilistica svoltasi questa sera a Manchester, il peso massimo inglese Billy Walker ha battuto l'italiano Giulio Rinaldi per squalifica alla prima ripresa...

MANCHESTER, 13. Nel corso di una riunione pugilistica svoltasi questa sera a Manchester, il peso massimo inglese Billy Walker ha battuto l'italiano Giulio Rinaldi per squalifica alla prima ripresa in seguito a testata. Dall'angolo dell'italiano comunque, era stata gettata la spugna prima che l'arbitro decretasse la squalifica.

Nella foto: Rinaldi. Decisionsi della FIFA. Per il fuori gioco niente modifiche. Forse sostituibili due giocatori.

Decisionsi della FIFA

Per il fuori gioco niente modifiche

Forse sostituibili due giocatori

CASABLANCA, 13. Stanley Rous presidente della Federazione calcistica internazionale, il segretario generale Kaiser e i componenti della commissione arbitrale della F.I.F.A., riuniti nei giorni scorsi in seduta straordinaria a Casablanca, hanno lasciato il Marocco diretti a Ginevra.



Il prof. KOUTCHERENKO mostra a Brumel le radiografie della gamba alcuni giorni dopo l'intervento chirurgico

«Vincerò la malattia...»

- Voglio vincere la mia malattia, la vincerò, ha detto nei giorni scorsi ad un giornalista sovietico Valerij Brumel, il fuoriclasse più alto del mondo...

praticato ad alto livello. E infine, quegli in particolare per i miei colleghi di specialità, le esperienze che ho maturato nei lunghi periodi di preparazione...

sembra meritino una segnalazione. Gavrilov, Mospanov, Marlinov, Moroz e Stavev. Sono tutti giovani di talento ed hanno tutti i mezzi fisici per riuscire a superare il livello di atletica leggera del nostro Paese...

La Francia esclusa dai Giochi?

COPENAGHEN, 13. Mister Avery Brundage, presidente del CIO, ha informato oggi che se il governo francese insistesse per avere due rappresentanti nel Comitato Olimpico Nazionale gli atleti francesi non potranno partecipare ai Giochi invernali in programma il 1968 a Grenoble...

L'ultimo capolavoro di Pininfarina

E' la straordinaria Enciclopedia dell'automobile che il grande carrozziere volpe a suggello della sua carriera e che i Fratelli Fabbri presentano oggi in una edizione a dispense di pregio eccezionale...

disquisizione storica, ma hanno un piglio vivo e agile, un'accurata contrapposizione di elementi antichi e di informazioni attuali, si che il panorama è completo e affascinante. Par di scoprire, idealmente rivivendo, quel marchio prestigioso col quale Pininfarina «firmava» le sue vetture: una «f», poiché egli nacque come Bionda, e fra i primi lo chiamavano Pinin, sicché egli divenne per tutti Pinin Farina, anzi Pininfarina e ottenne poi che il nome gli venisse riconosciuto ufficialmente a tutti gli effetti. Figlio delle proprie opere ebbe l'orgoglio di un simile lavoro e crearsi finché il nome...

BOLOGNA-CAGLIARI 1-1. Con questo goal segnato al Bologna RIVA è tornato solo in vetta alla classifica dei cannonieri distanziando Hamrin di una rete

Anche se la classifica per ora è immutata

La Juventus ritorna a minacciare l'Inter

Il Napoli torna alle spalle delle «grandi» mentre il Cagliari continua a sorprendere per l'alto livello del suo gioco. Clamoroso il crollo dei «viola»

A guardare solo i risultati, la terza giornata del girone di ritorno potrebbe definirsi come una tappa di trasferimento (per dirla in gergo ciclistico).

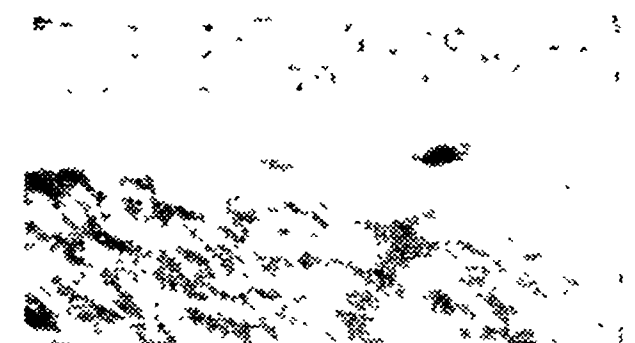
La classifica infatti non ha avuto grosse scosse né in testa né in coda con qualche eccezione di secondaria importanza: eccezione negativa per Fiorentina, Bologna, Roma e Milan che sono state le squadre più deludenti, eccezione positiva per la Lazio che superando il Lecco come era nei pronostici e sfruttando le contemporanee battute d'arresto delle altre pericolanti, ha fatto un altro decisivo passo verso la sicurezza.

Ma pur considerando sempre valida la definizione generale della giornata, tuttavia non si possono ignorare i fermenti contenuti nelle indicazioni derivate dai campi di gioco, di là e al di là di prescinderne dai risultati: fermenti che se si sviluppano nella direzione giusta potrebbero in futuro imprimere anche un nuovo volto alla classifica.

Intendiamo riferirci ovviamente soprattutto alla lotta per il primato e in particolare al duello tra Inter e Juventus: ed intendiamo sottolineare il diverso comportamento delle due squadre anche in rapporto ai prossimi impegni.

L'Inter come è noto ha stentato a piegarlo l'Atalanta aprendosi la strada verso la vittoria con un rigore di Mazzola (al quale è poi seguito il goal del «solito» Cappellini). Il successo dunque non è mancato, ma è restata l'impressione di una certa stanchezza e rilassatezza nella squadra nerazzurra: stanchezza e rilassatezza che possono anche dipendere dal «pensiero fisso» dell'impegno di domani con il Real Madrid d'accordo.

Ma se stanchezza non è così? Se si trattasse di stanchezza bella e buona? In questo caso si capisce che gli impegni della Coppa dei Campioni finirebbero per aggravare la situazione restituendo all'Inter completamente diversa al Campionato italiano.



La cosa sarebbe tanto più grave perché nel frattempo la Juve è cresciuta enormemente, come dimostra la rotonda vittoria sulla Fiorentina e come confermano gli elogi di tutti gli osservatori. D'accordo anche nella partita di Torino possono avere influito episodi occasionali: può essersi trattato di una giornata di eccezionale tena dei bianconeri in una con una giornata nera collettiva dei viola (come è successo praticamente a Fuorigrotta tra Napoli e Roma).

Ma c'era già stata la partita di mercoledì con il Dundee a fornire una prima prova del magico momento dei viola: e come dice giustamente Zanetti c'è il ritorno dei campi asciutti (in coincidenza, con la fine del maltempo) a spiegare la crescita della Juve che in conseguenza del suo gioco basato su «movimento» e sugli scambi continui e veloci può rendere al massimo proprio sui terreni buoni.

Con ciò non vogliamo dire naturalmente che siano già cambiati i rapporti di forza tra le due squadre: diciamo solo che potrebbero cambiare in un futuro anche prossimo se la Juventus continuerà a giocare anche sotto standardi elevati mastrato contro la Fiorentina e se l'Inter accuserà la stanchezza anche per i matches della Coppa dei Campioni.

Da sottolineare poi che alle spalle delle due grandi è tornato in gran forma anche il Napoli, sebbene domenica il suo compito sia stato facilitato dal tracollo dei giallorossi: mentre il Cagliari continua a stupire tutti mostrando su un livello eccezionale (da grande squadra e non da squadra di provincia).

Non dimentichiamo Napoli e Cagliari perché se è difficile pensare che possano inserirsi nella lotta per la vittoria finale, però potrebbero essere determinanti per far pendere la bilancia da una parte o dall'altra (specie quando scoccherà l'ora dei confronti diretti).

Accantonare le giornate nere di Fiorentina, Bologna, Roma e Milan (con l'augurio che riescano a riprendersi rapidamente) passiamo rapidamente alla coda della classifica per elencare i nuovi progressi compiuti dalla Lazio e per sottolineare come si sia aggravata la situazione del Lanerossi che al momento attuale è considerata come la

Roberto Frosi